



**CITTA' DI FINALE LIGURE**  
**SETTORE: DIRIGENZA AREA 2**  
**Ufficio Servizi Sociali – Pubblica Istruzione**

**Avviso pubblico di Manifestazione di interesse rivolto a Enti del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017, per l'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione e successivo convenzionamento, nell'ambito del nuovo Nido d'infanzia, per intervento sociale finalizzato alla definizione ed attuazione del progetto pedagogico-educativo, nonché all'abbattimento selettivo delle rette di frequenza**

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di servizi educativi per la prima infanzia, intende attivare il nuovo Nido d'infanzia sito in via Brunenghi n. 64, al fine di:

- sostenere l'offerta educativa territoriale rivolta ai bambini da 0 a 3 anni garantendo loro un luogo di formazione, cura e socializzazione
- supportare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, sostenendone la scelta della genitorialità;
- garantire alla comunità locale un servizio educativo qualificato, inclusivo e radicato nel territorio, capace di rispondere ai bisogni delle famiglie e di promuovere il benessere dei minori;

RICHIAMATI:

- il "6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027";
- Il Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- la L.R. n. 6/2009 "Promozione delle politiche per i minori e per i giovani";
- la DGR 222/2015 "Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, in attuazione dell'articolo 30, comma 1, lettera D) della legge regionale 6/09" e ss.mm.ii.;

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il "Codice del Terzo Settore";
- il D.M. n. 72/2021 recante "Linee guida nazionali sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017";
- il D.M. n. 334/2021 recante "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei"

DATO ATTO che:

- l'Amministrazione comunale riconosce il valore delle forme di amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 118, comma 4, della Costituzione e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), quali strumenti idonei alla realizzazione di servizi di interesse generale attraverso

processi collaborativi fondati sulla partecipazione, sulla co-programmazione e sulla coprogettazione;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 17.06.2026:

- è stata approvata, a partire da istanza di parte dichiarata di pubblico interesse, la procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, allo scopo di individuare un soggetto con cui procedere agli atti di convenzionamento, nell'ambito del nuovo Nido d'infanzia, finalizzata all'attivazione di intervento sociale volto alla definizione ed attuazione del progetto pedagogico-educativo, nonché all'abbattimento selettivo delle rette di frequenza per un numero massimo di 46 posti, al fine di sostenere la frequenza dei bambini nella fascia di età 0-3, residenti a Finale Ligure;
- sono state approvate nel documento allegato sub. a) parte integrante e sostanziale al provvedimento stesso, specifiche Linee Guida per l'attivazione del partenariato con ETS, in attuazione del concetto di "amministrazione condivisa", per fissare finalità e obiettivi dell'intervento sociale, le caratteristiche minime delle attività di interesse generale, nonché le risorse pubbliche funzionali al perseguimento degli obiettivi;

## **SI RENDE NOTO**

### **ART. 1. FINALITA' E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

Il Comune di Finale Ligure, nell'ambito delle proprie funzioni in materia di politiche sociali, intende riconoscere il particolare ruolo esercitabile nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dai soggetti del Terzo settore.

La scelta di attivare la presente procedura per l'individuazione di un soggetto con cui sviluppare, nell'ambito del concetto di "amministrazione condivisa", forme di confronto, di condivisione e co-realizzazione di interventi e attività di interesse generale è altresì giustificata dalla volontà di dare risposta e impulso alle esigenze di seguito indicate:

- perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, rinunciando al perseguimento di una finalità lucrativa, ma privilegiando lo svolgimento di attività di interesse generale a favore della collettività;
- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo secondo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza e conoscenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa, agendo ciascuno nell'ambito della propria capacità professionale, differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

In tal senso, la co-progettazione si configura come uno strumento adeguato al fine di favorire un rapporto di collaborazione sussidiaria, fondato sulla co-responsabilità tra Amministrazione comunale e Terzo settore, a partire dalla co-costruzione della soluzione progettuale, nonché dalla reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali alla stessa, fino all'attuazione e conclusione delle attività e rendicontazione delle relative spese.

## **ART. 2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CONVENZIONAMENTO**

In esito alla co-progettazione con il soggetto del terzo settore individuato, il Comune di Finale Ligure procede agli atti di convenzionamento per intervento sociale, nell'ambito del nuovo Nido d'infanzia, finalizzato alla definizione ed attuazione del progetto pedagogico-educativo, nonché all'abbattimento delle rette di frequenza retta per un numero massimo di 46 posti, al fine di sostenere la frequenza dei bambini nella fascia di età 0-3, residenti a Finale Ligure.

L'interesse che l'Amministrazione comunale intende perseguire è quello di garantire l'accessibilità e l'universalità dei posti nido per le famiglie residenti, nonché favorire la frequenza dell'asilo nido da parte dei bambini, garantendo loro un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del benessere psicofisico, dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, sostenendo in tal modo le famiglie nella scelta della genitorialità e nella conciliazione tra vita familiare e lavoro.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'erogazione di un contributo economico da parte dell'Ente locale, secondo modalità, criteri e procedure individuate e regolamentate, volte a contenere la spesa a carico delle famiglie relativa al pagamento delle rette di frequenza del nido d'infanzia.

Nell'ambito della co-progettazione, per sostenere le dinamiche di abbattimento selettivo delle rette, l'Amministrazione comunale renderà disponibile una somma non superiore ad € 160.000,00, calcolata su base annua, ipotizzando la situazione di massima frequenza rispetto ai posti disponibili da progetto.

Stante la natura esclusivamente compensativa del contributo, volto a consentire adeguata e sostenibile partecipazione dell'ETS alla funzione pubblica e sociale dell'intervento, lo stesso potrà essere aggiornato con riferimento a ciascun anno scolastico, in rapporto al numero effettivo degli utenti iscritti, al fine di garantire l'equilibrio del piano economico-finanziario, non potendo in ogni caso eccedere il limite della disponibilità economica stanziata annualmente in bilancio.

Tale contributo economico sarà erogato a seguito di dettagliata rendicontazione, debitamente documentata, da parte dell'ETS.

Il meccanismo di abbattimento selettivo delle rette di frequenza del nido d'infanzia, oggetto di convenzionamento, è altresì sostenuto attraverso fondi nazionali e regionali in favore del sistema integrato 0-6 a sostegno del potenziamento del servizio asili nido.

È facoltà del Comune non convenzionarsi o recedere dalla convenzione sottoscritta nel caso non ci siano richieste da parte delle famiglie, nel caso in cui i requisiti generali e specifici richiesti, pur posseduti alla data della presentazione della manifestazione di interesse, vengano successivamente a mancare o nel caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione da parte dell'ETS.

Gli esiti della co-progettazione, oggetto di convenzionamento, dovranno consentire:

- 1) la definizione, organizzazione ed attuazione di un progetto pedagogico ed educativo di qualità, rispondente ai bisogni delle famiglie in modo inclusivo, partecipativo e flessibile, nel rispetto degli standard regionali e nazionali in materia di sistema educativo 0/6;
- 2) l'individuazione e quantificazione delle principali componenti dei costi gestionali del servizio nido, comprensive di spese per manutenzione e utenze dell'immobile, spese di personale e servizio refezione e/o altre spese;
- 3) quantificazione delle rette di iscrizione, con indicazione dell'importo concernente le spese relative alla somministrazione del pasto, secondo l'articolazione dell'orario di frequenza;
- 4) l'individuazione di criteri di abbattimento dei costi del servizio per agevolare le famiglie in relazione a fasce ISEE di riferimento, nonché altri indicatori quali la presenza di certificazione ai sensi della Legge 104/1992, presenza di fratelli/sorelle, situazione in

carico ai servizi sociali comunali, e/o altri criteri individuati e condivisi in sede di co-progettazione; potrà essere previsto abbattimento retta anche per frequenza non a tempo pieno;

5) individuazione di procedure definite per la richiesta di abbattimento retta da parte delle famiglie in relazione a fasce ISEE e criteri di abbattimento delle rette, anche al fine di consentire attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente; in caso di minore inserito su dispositivo della Autorità giudiziaria, in famiglia affidataria residente a Finale Ligure, verrà applicata, su istanza degli interessati, analogo abbattimento retta;

6) modalità di adeguamento annuale secondo indici ISTAT pubblicati ai sensi di Legge;

7) modalità di erogazione del contributo comunale da versare all'ETS sulla base di rendicontazione mensile e annuale degli abbattimenti retta applicati;

8) congruenza in termini di disposizioni vigenti e fattibilità delle proposte progettuali in ordine alla finalità generale della manifestazione di interesse;

In nessun caso, il meccanismo di abbattimento selettivo delle rette potrà costituire depauperamento della offerta educativa e assistenziale del Nido d'infanzia.

### **ART. 3. CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Il Comune di Finale Ligure è risultato assegnatario di un contributo finalizzato alla realizzazione di un polo per l'infanzia, in funzione dell'Avviso pubblico 2 dicembre 2021, prot. n. 48047, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Componente 1– Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”.

L'area di interesse, oggetto di intervento per la costruzione dell'immobile che ospiterà fino ad un massimo di 46 bambini, per la parte relativa al nuovo nido d'infanzia, è sita nel Comune di Finale Ligure, in Via Brunenghi n. 64, censita al NCEU al foglio 38, mappale 269.

L'Amministrazione comunale mette dunque a disposizione dell'ETS determinate aree dell'immobile suddetto, a titolo di contributo immobiliare e strumentale, volto a garantire un adeguato luogo per lo svolgimento delle attività educative a favore dei minori di età compresa tra i 6 (sei) mesi ed i 36 (trentasei) mesi.

L'edificio rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi, come previsti dalla vigente normativa.

L'immobile affidato dovrà essere destinato allo svolgimento di quanto previsto dalle presenti linee guida ed è completo di arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche necessarie all'esecuzione delle attività.

All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime quantità e condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso. Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale aggiuntivi, saranno a carico l'ETS previo accordo con il Comune di Finale Ligure. La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario.

L'anno educativo comincia, indicativamente, i primi di settembre e termina, sempre indicativamente, l'ultima settimana di giugno di ciascun anno, fatto salvo il primo anno di esercizio 2026/2027 il cui avvio è subordinato al perfezionamento degli adempimenti amministrativi sotto il profilo tecnico-strutturale da effettuarsi a seguito della conclusione dei lavori, nonché all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento di cui alla L.R. 9/2017. È richiesto altresì di garantire l'apertura nei mesi estivi (luglio e agosto), laddove vi sia un congruo numero di adesioni da parte delle famiglie interessate allo svolgimento delle attività educative anche nel periodo estivo.

L'apertura minima del servizio di asilo nido è richiesta per n. 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, garantendo un orario giornaliero minimo dalle ore 7.30 alle ore 16.30, con possibilità di estendere eventualmente la frequenza giornaliera.

L'ETS assegnatario è tenuto, altresì, ad attenersi ai criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia previsti dalla vigente normativa.

La definizione del regolamento per il funzionamento del Nido d'infanzia avverrà in sede di tavolo di co-progettazione, in accordo tra Amministrazione comunale e l'ETS assegnatario, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione, ai criteri per la formazione della graduatoria di ammissione, alla quantificazione delle rette.

La definizione delle rette, differenziate in considerazione della residenza sul territorio comunale, dell'appartenenza a fasce ISEE individuate, della frequenza a tempo normale o corto, nonché della sussistenza di ulteriori indicatori che verranno eventualmente individuati, sarà dunque oggetto di co-progettazione tra l'Amministrazione comunale e l'ETS, anche in considerazione dei criteri e delle modalità di abbattimento selettivo delle rette che verranno delineati all'esito della stessa.

Sarà altresì oggetto di confronto, nell'ambito della co-costruzione dell'intervento, l'individuazione della misura e delle modalità di pagamento delle utenze (riscaldamento, luce, acqua etc.).

La co-progettazione dovrà altresì comprendere strumenti di governo, di presidio e di controllo e monitoraggio degli interventi e dei servizi posti in essere, che tengano in considerazione il ruolo attivo che l'Amministrazione comunale continuerà a ricoprire.

Il servizio di asilo nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio servizi sociali del Comune.

#### **ART. 4. ONERI A CARICO DELLE PARTI**

##### **a) oneri a carico dell'ETS**

L'ente del Terzo Settore che intende sottoscrivere una convenzione ai sensi del D. Lgs 117/2017 con il Comune di Finale Ligure, nell'ambito del nuovo Nido d'infanzia, per intervento sociale finalizzato alla definizione ed attuazione del progetto pedagogico-educativo, nonché all'abbattimento delle rette di frequenza si impegna a garantire, a proprie spese:

- la realizzazione della proposta progettuale pedagogica ed il raggiungimento degli obiettivi in essa indicati, nel rispetto dei requisiti di legge e di accreditamento per lo svolgimento dell'attività prevista, incluso il rispetto della normativa contrattuale in tema di risorse umane e le disposizioni in materia di prevenzione rischi, salute e sicurezza;
- il conseguimento dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento di cui alla L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.;
- l'apertura del servizio secondo gli standard di accreditamento e nei termini e modalità concordate con il Comune all'esito della co-progettazione;
- la gestione e l'accoglimento delle richieste di iscrizione delle famiglie, nei limiti della capienza della struttura, senza alcun tipo di discriminazione;
- la gestione dell'intero ciclo amministrativo delle rette (fatturazione, riscossione, contabilità, solleciti, rendicontazione al competente ufficio comunale);
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione tra l'ETS e gli uffici comunali;
- la trasmissione periodica al competente ufficio comunale, nei termini che verranno definiti al tavolo di co-progettazione, di un dettagliato rendiconto che attesti le presenze, con indicazione dei nominativi e delle rette applicate, al fine di ottenere la liquidazione del contributo e per consentire il costante monitoraggio delle attività

- connesse con gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire;
- ogni spesa inerente al personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
- l'organizzazione del servizio mensa in favore dei minori iscritti;
- la progettazione ed allestimento dello spazio esterno del nido attraverso la fornitura di arredamento, attrezzature e articoli per il gioco, previo accordo con il Comune;
- la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi, dell'arredamento e del materiale messo a disposizione, attenendosi alle procedure di autocontrollo e HACCP previsti dalla vigente normativa;
- la fornitura, la sostituzione e integrazione periodica del materiale di consumo e ludico pedagogico necessari per l'effettuazione del servizio (biancheria, detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, giochi, ecc...);
- l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- il rispetto degli obblighi assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Rimane a carico dell'ETS ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dalle presenti linee guida e dalla convenzione stipulata in esito alla presente procedura di co-progettazione.

#### **b) oneri a carico del Comune**

Sono a carico del Comune, che vi provvede direttamente:

- la messa a disposizione dei locali del primo piano, adibiti ad ospitare il Nido d'infanzia, all'interno della struttura di nuova costruzione sita nel Comune di Finale Ligure, in Via Brunenghi n. 64, censita al NCEU al foglio 38, mappale 269;
- la messa a disposizione di un'area verde esterna contigua all'immobile sopra descritto, laddove conforme alle caratteristiche tecniche previste dalla normativa vigente in materia;
- la fornitura di arredi e attrezzature per l'infanzia per l'allestimento delle aree interne del Nido;
- l'erogazione di un contributo economico volto all'abbattimento selettivo delle rette di frequenza, al fine di garantire il diritto alla cura, sostenere la genitorialità, favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e promuovere l'inclusione sociale, l'accessibilità e l'universalità del servizio;
- la manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti;
- l'indicazione all'ETS del referente comunale per gli interventi sociali ed educativi attuati in favore del Nido d'infanzia;
- l'offerta all'ETS assegnatario di tutte le informazioni in possesso che possono essere utili per uno svolgimento della attività in maniera efficace, efficiente ed inclusiva.

#### **ART. 5. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE**

All'esito della presente procedura di co-progettazione, il Comune di Finale Ligure e l'ETS individuato potranno procedere alla stipula di apposita convenzione, per la realizzazione degli interventi perseguiti con finalità socio-educativa ed aventi ad oggetto la definizione di un progetto pedagogico inclusivo e di qualità, che comprenda l'offerta di posti nido, con abbattimento retta secondo criteri socio-economici e altri indicatori di bisogno sociale e di cura.

La convenzione avrà durata biennale, per l'anno scolastico 2026/2027 e 2027/2028, inclusa l'estensione relativa al periodo estivo (luglio-agosto) fissando così convenzionalmente al 31 agosto di ciascun anno, il termine dell'anno scolastico.

È facoltà dell'Amministrazione comunale di prorogare, entro 30 giorni dalla scadenza, il rapporto di convenzionamento per ulteriori due anni scolastici (2028/2029 e 2029/2030),

previo accordo tra le parti ed attivazione di co-progettazione per analoghi e/o ulteriori interventi, a fronte delle seguenti condizioni, nessuna esclusa:

- 1) mantenimento del possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'Avviso Pubblico di co-progettazione;
- 2) raggiungimento ottimale degli obiettivi del progetto e buon funzionamento del servizio nido d'infanzia;
- 3) consistenza numerica significativa di minori iscritti residenti a Finale Ligure;
- 4) esiti positivi in termini di verifiche controllo qualità del servizio fornito;
- 5) gradimento espresso dall'utenza finale;
- 6) presentazione di ulteriore co-progettazione per implementazione di analoghi e/o ulteriori interventi;
- 7) regolare rendicontazione delle attività rese al Comune di Finale Ligure.

## **ART. 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La presente procedura è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità previste nelle allegate Linee guida. Appare dunque necessario stabilire requisiti di partecipazione nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Per la particolare tipologia dell'intervento oggetto di co-progettazione e convenzionamento, riferibile al Sistema istruzione 0-6, sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

### A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- essere soggetti di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti nel RUNTS;
- non trovarsi in situazioni che precludono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94-95 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- essere in regola con il versamento di contributi INPS/INAIL (DURC regolare);
- non aver riportato condanne per reati nei confronti di minori ai sensi del vigente Codice penale e del D. Lgs. 39/2014;
- insussistenza a proprio carico di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84 co. 4 del D. Lgs. 159/2011.

### B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

- possedere competenza ed esperienza, oltre che risorse umane e/o finanziarie e/o tecniche da mettere a disposizione del progetto;
  - aver svolto, con buon esito, ininterrottamente per almeno tre anni, alla data di approvazione del presente Avviso, servizi educativi per la prima infanzia;
  - non essere incorsi in alcun tipo di procedimento di decadenza o sospensione del titolo di autorizzazione al funzionamento o del titolo di accreditamento da parte delle Autorità competenti in materia di vigilanza negli ultimi tre anni di funzionamento;
  - possedere dotazione di personale formato, con titoli professionali compatibili e in linea con i requisiti richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento di servizi nido di infanzia;
- Il possesso dei requisiti di cui al punto a) e b) del presente articolo dovranno essere oggetto di dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47, Art. 76 del DPR 445/2000 al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

## **ART. 7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

I soggetti interessati potranno manifestare il proprio interesse a partecipare alla presente procedura presentando la documentazione di seguito indicata entro e non oltre 15 giorni

dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: [comunefinaleligure@legalmail.it](mailto:comunefinaleligure@legalmail.it)

La domanda di partecipazione dovrà recare la seguente dicitura “*Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n 117/2017, per intervento sociale, nell'ambito del nido d'infanzia, finalizzato alla definizione del progetto pedagogico-educativo ed abbattimento selettivo delle rette di frequenza*”.

I soggetti del Terzo Settore dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

#### **A) DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

1. Domanda di partecipazione compilata secondo il modello “Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse”, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmato olografo e corredato dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale);
2. Autodichiarazione unica attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'art. 6 del presente Avviso, compilata secondo il modello “Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse”, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmata olografa e corredata dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale);
3. copia fotostatica di valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
4. iscrizione RUNTS ai sensi del D. lgs 117/2017;
5. lo Statuto e l'atto costitutivo del soggetto del Terzo Settore;

#### **B) PROPOSTA PROGETTUALE**

1. documento progettuale di massima con indicazione dei progetti educativi e degli interventi di abbattimento selettivo delle rette di frequenza, organigramma del personale con riferimento al titolo e formazione specifica posseduta, risorse e dotazione strumentale da mettere a disposizione per la realizzazione della progettazione;
2. il curriculum del soggetto del Terzo Settore che aderisce alla manifestazione d'interesse (attività, progetti realizzati negli ultimi tre anni di gestione servizio nido di infanzia);
3. liberatoria in favore dell'Amministrazione in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere inoltrate al Protocollo del Comune di Finale Ligure e/o all'Ufficio Servizi Sociali nella persona della titolare E.Q. Servizi Sociali - ATS n. 22 - Pubblica Istruzione, RUP del presente procedimento, Dott.ssa Francesca Costa al seguente indirizzo mail : [francesca.costa@comunefinaleligure.it](mailto:francesca.costa@comunefinaleligure.it) entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Il presente Avviso pubblico e relativi allegati sono pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Finale Ligure.

#### **ART. 8. FASI DEL PROCEDIMENTO**

La coprogettazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso, a seguito di presentazione di istanza di parte, positivamente valutata dall'Amministrazione procedente, si articola secondo quanto di seguito indicato:

FASE A – VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE in capo ai soggetti che hanno manifestato interesse e comunicazione dell'ammissione e/o eventuale esclusione a mezzo pec.

FASE B - VALUTAZIONE delle proposte pervenute e formazione di una graduatoria, da parte di un'apposita commissione tecnica, per l'individuazione del soggetto del terzo settore più idoneo con cui sviluppare l'attività di coprogettazione per l'attuazione degli interventi sociali cui il partenariato è finalizzato.

Alla fase C sarà ammesso il soggetto che si posizionerà al primo posto della graduatoria risultante dalla presente fase.

FASE C – CO-PROGETTAZIONE del servizio con il soggetto selezionato ed il competente ufficio comunale.

L'istruttoria, partendo dal progetto presentato, sarà condivisa e costruita insieme tramite il confronto reciproco attraverso l'attivazione del tavolo di coprogettazione e lo svolgimento di una o più sessioni, debitamente verbalizzate.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso d'opera al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati.

FASE D – STIPULA DELLA CONVENZIONE tra il Comune e l'ETS, al termine della FASE C. La stessa avverrà a seguito dell'adozione di idoneo provvedimento, con cui si individuerà in via definitiva il soggetto co-progettante e si determinerà l'approvazione del progetto definitivo come risultante dalla FASE C.

Infine si precisa che tale Avviso pubblico non costituisce proposta contrattuale e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione comunale che si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso o ad avviare diversa procedura senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

## **ART. 9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITA' E CRITERI**

A seguito della chiusura del presente Avviso pubblico, con atto del Dirigente Area 2, è nominata la Commissione che procede alla verifica dei requisiti generali e speciali ed alla valutazione della documentazione allegata alle manifestazioni pervenute con riferimento alla proposta progettuale.

La valutazione della documentazione progettuale e delle dichiarazioni rese dell'Ente del Terzo Settore è effettuata dalla Commissione in base ai criteri e modalità di attribuzione di punteggi come di seguito indicati.

| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>  | <b>Punteggio massimo assegnabile</b> |
|--|--------------------------------------|
| ESPERIENZA NEL SETTORE (esperienza maturata nella gestione di nidi e micronidi (fascia 0-3), con l'assegnazione di n. 2 punti per ciascuna annualità | 20                                   |
| PROGETTO EDUCATIVO-PEDAGOGICO (giornata tipo, attività e percorsi educativi e didattici strutturati a carattere continuativo)                        | 50                                   |
| EQUIPE EDUCATIVA (titoli di studio posseduti, formazione e aggiornamento, sostituzioni e turnazioni, supervisione e coordinamento pedagogico)        | 10                                   |
| PROPOSTE MIGLIORATIVE (es. aperture straordinarie, ampliamento orario, laboratori extra, attività sperimentali)                                      | 5                                    |
| RAPPORTO CON LE FAMIGLIE (misure per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie)   | 15                                   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>100</b>                           |

**Modalità di attribuzione punteggi:** Ciascun commissario è chiamato ad assegnare un punteggio in base al prospetto sottostante; il valore attribuito a ciascun criterio di valutazione sarà calcolato facendo la media dei punteggi assegnati dai commissari moltiplicato per il valore massimo attribuibile.

| <b>Giudizio</b>     | Ottimo | Buono          | Sufficiente    | Scarso         | Giudizio di inidoneità |
|---------------------|--------|----------------|----------------|----------------|------------------------|
| <b>Coefficiente</b> | 1      | da 0,75 a 0,99 | da 0,60 a 0,74 | da 0,20 a 0,59 | da 0 a 0,19            |

La Commissione stila la graduatoria ed individua il soggetto del Terzo Settore con il quale avviare la fase della co-progettazione (FASE C): l'ufficio comunale competente provvederà a dare comunicazione, mediante pec, degli esiti delle valutazioni di cui sopra, nonché del posizionamento in graduatoria e, per il primo in graduatoria, del calendario delle sessioni del tavolo di coprogettazione.

A conclusione di tali sessioni, sarà stipulata apposita convenzione per la realizzazione degli interventi sociali di cui al presente Avviso pubblico.

#### **ART. 10. INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento in oggetto, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del procedimento medesimo.

Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione del Comune di Finale Ligure che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. L'ente coinvolto nel procedimento ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

#### **ART. 11. CONTROVERSIE**

Per la soluzione di qualunque controversia dovesse insorgere tra il Comune di Finale di Finale Ligure e l'Ente del Terzo Settore coinvolto nel procedimento avviato con il presente

Avviso, le parti individuano, quale Foro competente, quello di Savona.

**ART. 12. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le leggi e disposizioni normative vigenti in materia.

Finale Ligure, 19 giugno 2026

Allegati:

Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse